Allarme dell’FBI: aziende con Windows 7 a rischio attacchi hacker

Ago 05, 2020 Marco Schiaffino In evidenza, News, RSS, Scenario 0

Il Bureau mette in guardia riguardo la possibilità che i cyber criminali prendano di mira le imprese che usano ancora il vecchio sistema operativo Microsoft.

I timori legati al livello di sicurezza di **Windows 7** dopo la cessazione del supporto da parte di **Microsoft** sono ancora di attualità. Dopo gli esperti di sicurezza, che hanno segnalato il problema in passato, adesso arriva anche l’FBI.

L’occasione è la pubblicazione di un documento rivolto all’industria privata, in cui gli esperti del Federal Bureau sollecitano le imprese ad aggiornare i loro sistemi alla nuova versione. Anche dopo il termine del 14 gennaio, che ha segnato il “fine vita” di Windows 7, molte aziende continuano infatti a usare macchine equipaggiate con la vecchia versione del sistema.

Le preoccupazioni dei federali vertono sulla facilità con cui i pirati informatici possono colpire i vecchi sistemi, soprattutto sfruttando le funzionalità di rete che hanno mostrato tutti i loro limiti in occasione di attacchi come quello di **WannaCry**.

In realtà il supporto, anche se limitato agli aggiornamenti di sicurezza, è disponibile per alcune licenze particolari che prevedono però una contropartita economica. Insomma: qualcosa che ben poche delle aziende che ancora utilizzano Windows 7

hanno probabilmente acquistato.

Nella notifica, l’FBI sottolinea come i recenti attacchi (soprattutto quelli rivolti al settore sanitario, in cui i sistemi legacy sono purtroppo piuttosto diffusi) dimostrano che le spese per un aggiornamento (sia a livello software che hardware) sono comunque **minori dei danni che le aziende possono subire in caso di attacchi**.

I federali, inoltre, sottolineano un aspetto che spesso viene trascurato. Oltre a non ottenere gli aggiornamenti e le patch di sicurezza, i sistemi Microsoft per cui è terminato il supporto non ottengono nemmeno le nuove funzionalità sviluppate dal produttore.

Un “dettaglio”, questo, che può avere ulteriori conseguenze sulla sicurezza, spingendo gli amministratori IT a utilizzare strumenti software obsoleti per evitare problemi di compatibilità con Windows 7. **Insomma: il mancato aggiornamento rischia di innescare un “effetto domino” che mina alle**

fondamenta il livello di sicurezza delle aziende.

Chissà se l’accorato appello dell’FBI, che mette sul piatto anche considerazioni di carattere geopolitico legate alla cosiddetta cyber-guerriglia, avrà qualche effetto.

Condividi l’articolo

Plugin in WordPress mette a rischio 150.000 siti Internet

Articoli correlati

Altro in questa categoria

---

https://www.securityinfo.it/2020/08/05/allarme-dellfbi-aziende-con-windows-7-a-rischio-attacchi-hacker/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=allarme-dellfbi-aziende-con-windows-7-a-rischio-attacchi-hacker